

## Rosaria Matarese

antologica di Rosaria Matarese  
PAN – Palazzo delle Arti di Napoli

dal 4 marzo al 10 aprile 2016  
inaugurazione 4 marzo 2016

**Venerdì 4 Marzo**, alle ore **17,30**, sarà inaugurata presso il **PAN – Palazzo delle Arti di Napoli** la mostra antologica di **Rosaria Matarese** intitolata **“Rosaria Matarese”**, a cura di **Mario Franco**.

La mostra, che gode del sostegno dell'**Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli** e realizzata grazie al contributo di **Immobiliare Santandrea**, sarà visitabile **fino al 10 aprile 2016**.

In occasione dell'inaugurazione, sarà inoltre presentato il catalogo, edito da **Marchese editore**.

“Rosaria Matarese, agisce in piena sintonia con il gruppo di *Linea Sud* costruendo “opere aperte” (o “praticabili” secondo la definizione di Mario Persico) che sottolineano l'indeterminazione tra creazione artistica, intervento del fruitore e rifiuto del quadro come campo iconico chiuso. Una prima analisi riassuntiva delle sue esperienze avviene nel 1975 con la mostra “L'avanguardia a Napoli, 1945-1972” presso la galleria Schettino, con un corposo catalogo a cura di Luciano Caruso. In questi “praticabili”, che Matarese definisce anche “strutture modificabili”, sono inseriti foto, disegni, scritte di tipo erotico o politico, secondo l'influsso marcusiano dell'“Eros e civiltà”, che ipotizzava una “società non repressiva”, nella quale all'insincero consumismo facesse seguito la felicità di un Eros ritrovato [...]”

L'erotismo diviene spezia per antonomasia, anche quando lo ritroviamo associato a lingue inchiodate (e l'eros si trasforma in silenzio doloroso, ostinato). Altrettanto importante è la matrice figurativa legata alla tradizione napoletana: "sberleffo", ricordi marionettistici e quella figura, che è archetipo originario della *Grande Madre mediterranea* e che riflette la parziale rimozione degli istinti e la maschera delle pulsioni sessuali: «A Napoli – notava un Baj entusiasta - il figurativo è ovunque, negli ex voto argentati a pezzi di membra umana, nell'arte popolare, nelle mascherate, nei cortili barocchi, per le strade, nelle fumarole di Pozzuoli e nelle lave del Vesuvio, nelle sagre di Porta Capuana, che in una sera d'estate mi apparve quale immenso monumento POP»

L'arte di Rosaria Matarese attraverso l'ironia del suo sberleffo - mentre uno specchio rotto riflette la lunga lingua dei suoi dipinti - spazia nella "messa in scena" teatrale delle sue scatole a più superfici, nelle ante-sipario che si aprono e si chiudono come un libro che racconta la coubertiana *origine del mondo*. C'è nelle sue opere, l'elemento per eccellenza: il teatro-utero dove il colore scorre come liquido amniotico, primo nutrimento in forma di latte, racchiuso nelle solide poppe delle *matres matutae* campane o della madre sarda – che è, volta per volta, Artemide o ricordo delle Vergini con bambino (e che per Rosaria diventano "con bambini" al plurale). Altrove le opere accolgono legni bruciati o "spiaggiati" (trovati sulla riva del mare: «Non li cerco, sono loro a chiamarmi» afferma Matarese); bambole e teste di manichino come presenze oniriche e vagamente orrifiche. Fatti rivivere in colori terrosi, in nero bruciato, in oro opaco, in forme animalesche o antropomorfe, questi relitti si precisano in un carattere sincretico e metastorico, in un percorso che naviga in un arcipelago di argomenti che rifiutano miti e simboli risaputi, in una liquida mescolanza tra antichità mediterranee e Sacre Scritture, tra eros e religione, letteratura e favola. Rosaria Matarese procede a vele spiegate nel labirinto disseminato di specchi dell'impegno sociale, politico, umanitario che anima misteriosamente le superfici di quadri sui quali fluttuano e s'increspano inganni ottici."

Mario Franco

Scheda tecnica:

Rosaria Matarese – mostra antologica di Rosaria Matarese

a cura di Mario Franco

dal 4 marzo al 10 aprile 2016

inaugurazione - venerdì 4 marzo, ore 17,30

preview stampa e ospiti - giovedì 3 marzo ore 18,00 (su invito)

PAN – Palazzo delle Arti di Napoli, Via dei Mille 60, Napoli

orari: tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 19.30 - la domenica dalle ore 9.30 alle 14.30. Il martedì sono chiuse le sale espositive del I e del II piano.

Catalogo “Rosaria Matarese” - edito da Marchese editore

[www.marcheseditore.it](http://www.marcheseditore.it)

Organizzazione

Chiara Reale

Comunicazione e promozione

Chiara Reale

[chiara.reale81@gmail.com](mailto:chiara.reale81@gmail.com)

[0039-380/5899435](tel:0039-380/5899435)



RACNA

